

Esercizio Economia Politica I, n.3 2018

2 risposte esatte per ogni domanda a scelta multipla, barrare sulla casella a fianco punti 1 per ogni risposta esatta; punti -0,5 per ogni risposta errata; punti -0,5 per ogni domanda senza risposta

PARTE 1 (TOTALE PUNTI DISPONIBILI 20, 2 PER OGNI DOMANDA)

1) Nel modello AD-AS critico, perché la AD non necessariamente è negativamente inclinata?

- o La flessibilità verso il basso dei prezzi non determina necessariamente una diminuzione del tasso di interesse
- o Quando P diminuisce, M/P diminuisce ma meno che proporzionalmente
- o Il tasso di interesse potrebbe non scendere al di sotto della soglia determinata dalla preferenza assoluta per la liquidità
- o Vale la regola di Pigou
- o Gli investimenti sono endogeni

2) Nel modello AD-AS critico, perché la AD non necessariamente è negativamente inclinata?

- o Siamo in presenza di preferenza assoluta per la liquidità
- o Quando P diminuisce, M/P diminuisce ma più che proporzionalmente
- o Il tasso di interesse potrebbe non sale al di sopra della soglia determinata dalla preferenza assoluta per la liquidità
- o Vale la regola di Pigou sulle scorte monetarie delle famiglie (effetto ricchezza)
- o Gli investimenti sono endogeni rispetto al reddito ma sono poco sensibili rispetto a variazioni del tasso di interesse

3) Nel modello AD-AS critico, se la AD è verticale

- o Gli aggiustamenti dei prezzi non modificano il reddito
- o Quando P diminuisce, M/P diminuisce, cambia il tasso di interesse ma la AD non si sposta
- o La AS si sposta verso l'alto o verso il basso per cambiamenti delle aspettative sui prezzi, ma cambiano anche i redditi nominali dei lavoratori per cui il reddito complessivo non muta
- o Vale la regola di Pigou sulle scorte monetarie delle famiglie (effetto ricchezza), per cui la AD si sposta
- o Gli investimenti sono esogeni rispetto al reddito e sono molto sensibili rispetto a variazioni del tasso di interesse

4) Nel modello AD-AS critico, nella determinazione della AS

- o La produttività del lavoro influenza la determinazione del salario nominale contrattato
- o La distribuzione del reddito non è esogenamente determinata
- o Si rimane sempre nell'equilibrio naturale
- o Le aspettative sono assenti
- o I prezzi sono sempre al livello di pieno impiego

5) Nel modello AD-AS critico, la AD potrebbe essere positivamente inclinata

- o Perché i debiti delle famiglie possono risentire dei fenomeni deflazionisti e quindi portano ad una contrazione delle spese e del reddito
- o Le imprese indebitate in presenza di prezzi decrescenti vedono aumentare l'onere del debito e riducono le spese per investimenti, e rischiano anche il fallimento per crisi del debito
- o Ma ciò non ha alcuno effetto sulla determinazione del NAIRU
- o Se i prezzi diminuiscono i consumatori spendono di più
- o Se i prezzi diminuiscono i consumatori sono più ricchi (effetto ricchezza di Pigou)

6) Nel modello AD-AS critico, con una AD positivamente inclinata

- o In presenza di shock negativi di domanda, se le aspettative sui prezzi modificano la posizione della AS verso il basso, il reddito diminuisce ulteriormente invece di tornare all'equilibrio iniziale
- o In presenza di shock negativi di domanda, il sistema rischia di andare in depressione se i prezzi si aggiustano verso il basso
- o Prezzi e salari flessibili garantiscono comunque l'equilibrio di pieno impiego
- o Se i prezzi diminuiscono i consumatori spendono di più e si torna all'equilibrio (effetto ricchezza di Pigou)
- o Se i prezzi aumentano i consumatori sono più ricchi (effetto ricchezza di Pigou)

7) La distribuzione del reddito

- o Non ha alcun effetto sul tasso di disoccupazione
- o Indica come il reddito è distribuito tra pubblica amministrazione e privati, imprese e famiglie
- o Non è una variabile economica rilevante per la domanda aggregata ed il reddito di equilibrio
- o Nel modello non standard viene a determinarsi nel mercato del lavoro a seguito del comportamento delle imprese e dei sindacati e risente della loro relativa forza contrattuale in questo mercato, ma anche nel mercato dei beni per le imprese (grado di concorrenza)
- o Nel modello standard è esogena, e dipende da un parametro fissato dalle imprese, il mark up

8) Si consideri la critica al modello AD-AS

- o Si ha trappola della liquidità ed il tasso di interesse non si riduce se l'offerta di moneta aumenta
- o Gli investimenti sono molto sensibili al tasso di interesse, la AD è verticale
- o Prezzi e salari sono poco flessibili verso il basso ed anche verso l'alto ed impediscono l'aggiustamento
- o La curva AS può essere perfettamente elastica
- o La curva AD è sempre positivamente inclinata

9) Si consideri la critica al modello AD-AS

- o Le due curve non possono essere costruite
- o Le variabili distributive non possono essere considerate esogene
- o La flessibilità dei prezzi e salari non è condizione sufficiente per avere l'equilibrio di pieno impiego
- o La politica economica non è efficace perché i prezzi sono flessibili
- o Prezzi e salari reali non risultano da un conflitto distributivo tra lavoro e capitale

10) Il mercato del lavoro nell'approccio critico ...

- o Quasi mai è in equilibrio di pieno impiego, perché i prezzi e salari sono rigidi
- o Quasi mai è in equilibrio di pieno impiego, anche se prezzi e salari sono flessibili
- o E' un luogo ove si ha conflitto distributivo tra lavoro e capitale
- o E' un mercato efficiente
- o E' sempre in equilibrio